

Università&lavoro

Economia e Ingegneria le lauree più richieste



Camera di Commercio:
su 54mila assunzioni previste dalle imprese milanesi, 15mila riguardano laureati in queste materie, oltre che in Medicina. I più difficili da reperire sono i neodottori in Statistica

ANDREA D'AGOSTINO

Economia, Ingegneria e a seguire Medicina. Queste le lauree più richieste dalle imprese milanesi, secondo un'indagine della **Camera di commercio** sui dati Excelsior, con il coordinamento di Unioncamere nazionale e il sostegno del ministero del Lavoro e dell'Unione europea - e relativi alle previsioni di assunzioni delle imprese e Milano e provincia nel 2015. In testa figura la laurea in Economia (nel 35% dei casi in cui le imprese richiedono un laureato), se-

guita dai vari titoli in Ingegneria: elettronica e dell'informazione (14%), Ingegneria industriale (8%), e in percentuali minori, lauree sanitarie e paramediche (6%). Nel complesso, oltre un quarto (28%) delle assunzioni previste dalle imprese milanesi riguardano laureati, oltre 15mila su 54mila. In un caso su sette non è facile trovare la figura richiesta; tra i più difficili da reperire figurano in particolare i dottori in Statistica (difficili due assunzioni su tre) seguiti dagli ingegneri elettronici e dell'informazione (33,5%) e i laureati in Medicina e Odontoiatria (28%). Risulta alta, inoltre, la richiesta milanese di dipendenti che si siano laureati in Chimica farmaceutica ed Economia, un totale che pesa sul totale degli occupati nei due settori, pari all'84% e al 60%. Alta la richiesta anche per Ingegneria, insegnamento e formazione e indirizzi sanitari (con un peso di circa un terzo in questi settori).

I dati sono stati diffusi ieri in vista della sesta edizione del premio Lifeability Award, che la **Camera di commercio** ospita oggi alle 15 nella sede di palazzo Turati. La cerimonia di oggi vedrà premiati 11 tra gli 87 progetti ricevuti, più un riconoscimento speciale aggiudicato al progetto a maggior impatto sociale votato online. Si tratta di un concorso nazionale nato nel 2009 per vo-

lontà dei Lions, con l'obiettivo di rispondere a due emergenze del nostro Paese: il rapporto tra etica sociale e giovani e la mancanza di un collegamento tra titoli di studio, sbocchi professionali e mondo del lavoro. Il concorso premia idee innovative sostenibili e sociali proposte da giovani tra i 18 e i 30 anni, orientate al miglioramento, alla semplificazione e alla fruibilità dei servizi pubblici e privati della comunità. I progetti devono rientrare in sette categorie: E-

nergia&ambiente, Trasporti&mobilità, Comunicazione, immagine&design, Bioingegneria&biotecnologie, Nutrizione&qualità della vita, Turismo&Bene culturali e Innovazione Sociale. I vincitori riceveranno un supporto allo start up di impresa, per realizzare e concretizzare il proprio progetto o uno stage retribuito presso uno degli sponsor dell'iniziativa o un premio in denaro del valore lordo di 5.000 euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

